

DOMENICA 22 MARZO V DI QUARESIMA

II SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

*Il Dono che “ricostruisce”
l’unità con Dio,
l’unità della persona
e l’unità con la Chiesa.
(Papa Leone)*



“Auspicio che il quarto Sacramento sia sempre più profondamente conosciuto, adeguatamente celebrato e perciò serenamente ed efficacemente vissuto da tutto il popolo santo di Dio.

Il Sacramento della riconciliazione – lo sappiamo – ha avuto nella storia un notevole sviluppo, sia nella comprensione teologica, sia nella forma celebrativa. La Chiesa, madre e maestra, ne ha progressivamente riconosciuto il senso e la funzione, dilatando la possibilità della sua celebrazione. Eppure, alla reiterabilità del Sacramento non corrisponde sempre, da parte dei battezzati, una sollecitudine nel farvi ricorso: è come se l’infinito tesoro della misericordia della Chiesa restasse “inutilizzato”, per una diffusa distrazione dei cristiani che, non di rado, rimangono per lungo tempo in stato di peccato, piuttosto che accostarsi al confessionale, con semplicità di fede e di cuore, per accogliere il dono del Signore Risorto.

Fu il Concilio Lateranense IV, nel 1215, a stabilire che ogni cristiano è tenuto alla confessione sacramentale almeno una volta all’anno; e il Catechismo della Chiesa Cattolica, dopo il Concilio Vaticano II, ha confermato questa norma (cfr CCC,

n. 1457), che è anche legge della Chiesa: «Ogni fedele, raggiunta l'età della discrezione, è tenuto all'obbligo di confessare fedelmente i propri peccati gravi, almeno una volta nell'anno» (CIC 989).

Afferma Sant'Agostino: **«Chi riconosce i propri peccati e li condanna, è già d'accordo con Dio. Dio condanna i tuoi peccati; e se anche tu li condanni, ti unisci a Dio».** Riconoscere i nostri peccati, soprattutto in questo tempo di Quaresima, significa dunque **“accordarci” con Dio, unirci a Lui.**

Il Sacramento della riconciliazione è allora un “laboratorio di unità”: esso **ristabilisce l'unità con Dio**, attraverso il perdono dei peccati e l'infusione della grazia santificante. Questo genera l'unità interiore della persona e l'unità con la Chiesa; **perciò favorisce anche la pace e l'unità nella famiglia umana.** Verrebbe da chiedersi: quei cristiani che hanno responsabilità gravi nei conflitti armati, hanno l'umiltà e il coraggio di fare un serio esame di coscienza e di confessarsi? **Ma – di nuovo ci domandiamo – può davvero l'uomo, piccola e semplice creatura, “rompere l'unità” con il Creatore? Questa immagine non è forse parziale e, in definitiva, mortificante della Rivelazione che Gesù ci ha fatto di Dio?**

A ben vedere, **il peccato non rompe l'unità, intesa come dipendenza ontologica della creatura dal Creatore:** anche il peccatore rimane totalmente dipendente da Dio Creatore, e tale dipendenza, quando viene riconosciuta, può aprire la strada della conversione. **Il peccato rompe, piuttosto, l'unità spirituale con Dio: è un voltargli le spalle, e questa drammatica possibilità è tanto reale quanto lo è il dono della libertà, che Dio stesso ha fatto agli esseri umani. Negare la possibilità che il peccato rompa davvero l'unità con Dio è, in realtà, un misconoscimento della dignità dell'uomo, che è – e rimane – libero e quindi responsabile dei propri atti.**

Si ricostruisce l'unità delle persone con Dio attraverso la celebrazione del Sacramento della riconciliazione.

L'unità ristabilita con Dio è anche unità con la Chiesa, che è il corpo mistico di Cristo: noi siamo membra del “Cristo totale”. La Chiesa chiamata ad essere casa di Misericordia”,

sarebbe incomprensibile se non si partisse dalla radice che è Gesù Cristo risorto. La Chiesa accoglie le persone, come “casa di Misericordia”, perché innanzitutto accoglie continuamente il suo Signore, nella Parola ascoltata e proclamata, e nella grazia dei Sacramenti.

Per questa ragione, nella celebrazione della Confessione sacramentale, mentre i penitenti sono riconciliati con Dio e con la Chiesa, si edifica la Chiesa stessa, che viene arricchita della santità rinnovata dei suoi figli pentiti e perdonati. Nel confessionale, cari fratelli, collaboriamo alla continua edificazione della Chiesa: una, santa, cattolica e apostolica; e così facendo diamo anche energie nuove alla società e al mondo.

L'unità con Dio e con la Chiesa, infine, è il presupposto dell'unità interiore delle persone, oggi così necessaria, nel tempo della frammentazione che ci è dato di vivere. Unità interiore che si riscontra come desiderio reale soprattutto nelle nuove generazioni. Le promesse non mantenute di un consumismo sfrenato e l'esperienza frustrante di una libertà svincolata dalla verità si possono trasformare, per divina misericordia, in occasioni di evangelizzazione: facendo emergere il senso di incompiutezza, permettono di destare quelle domande esistenziali alle quali solo Cristo risponde pienamente. **Dio si è fatto uomo per salvarci, e lo fa anche educando il nostro senso religioso, la nostra insopprimibile domanda di verità e d'amore, perché possiamo accogliere il Mistero in cui «viviamo, ci muoviamo ed esistiamo» (At 17,28).**

Questo dinamismo di unità con Dio, con la Chiesa e in noi stessi **è un presupposto della pace tra gli uomini e i popoli: solo una persona riconciliata è capace di vivere in modo disarmato e disarmante!** Chi depone le armi dell'orgoglio e si lascia continuamente rinnovare dal perdono di Dio, diventa un operatore di riconciliazione nella vita di ogni giorno. In lui o in lei si realizzano le parole attribuite a San Francesco d'Assisi: «Signore, fa' di me uno strumento della tua pace».

5° SETTIMANA DI QUARESIMA

Nelle Domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: "ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESU", dopo essersi comunicati.

DOMENICA 22/3:

*** Ore 16,00 in CHIESA PARROCCHIALE:
PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE
CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.**

OGNI GIORNO:

*** Ore 8,30-9,00: ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.**

LUNEDI' 23/3:

*** PER ADOLESCENTI, DICIOTTENNI E GIOVANI:**

*** Ore 18,30: S. Messa.**

*** Ore 21,00-22,00: CONFESSIONI a MACHERIO.**

MARTEDI' 24/3: VEGLIA DEI MARTIRI MISSIONARI.

MERCOLEDI 25/3: SOLENNITA' DELL'ANNUNCIAZIONE

*** Ore 6,30: S. MESSA per adulti, lavoratori, adolescenti,
diciottenni e giovani.**

*** Ore 7,15: per i PRE-ADOLESCENTI:
PREGHIERA IN ORATORIO... poi a scuola.**

*** Ore 21,00 Chiesa parrocchiale di Biassono:
5° INCONTRO DI CATECHESI PER GLI ADULTI
"LA PORTA STRETTA"**

(dal Vangelo di Matteo 7,13-29)

L'incontro sarà guidato dal biblista don Matteo Crimella.

VENERDI' 27/3: 5° VENERDI' DI QUARESIMA

*** Ore 9,00 e ore 21,00: VIA CRUCIS in Chiesa.
Durante il giorno Adorazione personale della S. Croce**

DOMENICA 29/3: DELLE PALME

*** ORE 9,45 DALL'ORATORIO
PROCESSIONE DEGLI ULIVI E S. MESSA.**

*** Ore 16,00 in CHIESA PARROCCHIALE:
PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA S. CROCE.**



LECTIO QUARESIMA 2026

BEATI



Parrocchia Santo Stefano

La grande novità cristiana:
il discorso della montagna

PREDICA DON MATTEO CRIMELLA



MERCOLEDÌ

25

FEBBRAIO

ORE 21.00

CHIESA DI BIASSONO

BEATI

(MT 5,1-12)

MERCOLEDÌ

4

MARZO

ORE 21.00

CHIESA DI BIASSONO

**AVETE INTESO
CHE FU DETTO...**

(MT 5,20-30)

MARTEDÌ

10

MARZO

ORE 21.00

CHIESA DI BIASSONO

PADRE NOSTRO

(MT 6,5-15)

MERCOLEDÌ

18

MARZO

ORE 21.00

CHIESA DI BIASSONO

**NON
PREOCCUPATEVI**

(MT 6,25-34)

MERCOLEDÌ

25

MARZO

ORE 21.00

CHIESA DI BIASSONO

**LA PORTA
STRETTA**

(MATTEO 7,13-29)

Al termine rinfresco nella festa
della Comunità pastorale



QUARESIMA 2026

IL PERCORSO

QUARESIMALE

PREADOLESCENTI

- **PREGHIERA DEI CORAGGIOSI, ORE 7.30 IN ORATORIO**
- **MARTEDÌ A MACHERIO**
- **MERCOLEDI A BIASSONO**
- **GIOVEDI A SOVICO**




**ADOLESCENTI, 18ENNI E GIOVANI
LE MESSE**

- **LUNEDÌ ORE 18.30 A BIASSONO**
- **MARTEDÌ ORE 6.30 A MACHERIO**
- **MERCOLEDI ORE 6.30 A BIASSONO**
- **GIOVEDI ORE 6.30 A SOVICO**



- **TUTTE LE SERE, DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ, ALLE 18.15, VESPRO INSIEME ALLO SPAZIO ADO A MACHERIO.**

pastoralegiovanilebms@gmail.com 

Don Emiliano 3498923476 

CONFESSIONI PASQUALI 2026

Lunedì 23/3: ore 21,00 **BIASSONO**

Venerdì 27/3: ore 17,30: **ragazzi/e medie.**

ore 21,00 a **MACHERIO: Adolescenti e Giovani.**

Sabato 28/3: ore 9,30 – 11,00: **Adulti.**

ore 11,00: **Ragazzi/e 5 elem.**

ore 15,00 – 17,30: **Adulti**

Domenica delle Palme 29/3: ore 16,00 – 17,30.

Lunedì Santo 30/3: ore 9,30 -11,00.

ore 15,30- 18,30.

ore 21,00 **BIASSONO.**

Martedì Santo 31/3: ore 9,30 - 11,00.

ore 15,30- 18,30.

ore 21,00: **BIASSONO e SOVICO.**

Mercoledì Santo 1/4: ore 9,30 -11,00.

ore 15,30 -18,30.

ore 21,00: **MACHERIO.**

Giovedì Santo 2/4: ore 9,30 - 11,30.

ore 15,00 - 19,00.

Venerdì Santo 3/4: ore 9,30 -11,30.

ore 16,00 -19,00.

Sabato Santo 5/4: ore 8,30 - 12,00.

ore 15,00 - 18,30.



PROGRAMMA SETTIMANA SANTA 2026



**DOMENICA DELLE
PALME 29/3/2026**
* S. MESSE secondo
l'orario festivo
* **Ore 9,45: ritrovo in
oratorio maschile**
**PROCESSIONE DELLE
PALME E S. MESSA.**

* Ore 16,00-17,30: S. Confessioni.
* Ore 16,00 in Chiesa Parrocchiale:
PREGHIERA DEL VESPERO
E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S.CROCE

SACRO TRIDUO PASQUALE

GIOVEDI' SANTO 2/4/2026

- * Ore 9,00: LITURGIA DELLA PAROLA
E PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
* Ore 9,30-11,30; S. Confessioni.
- * **Ore 16,00: S. MESSA nell'ultima Cena di Gesù
per tutti i ragazzi/e.**
Lavanda dei piedi. Accoglienza dei Sacri Oli.
Riconsegna del salvadanaio della Quaresima.
- * **Ore 21,00: S. MESSA SOLENNE
NELLA CENA DEL SIGNORE.**
Segue Adorazione personale sino alle 22,30.

VENERDI' SANTO 3/4/2026

(Giorno di magro e digiuno)

- * Ore 9,00: LETTURA DELLA PASSIONE SECONDO MARCO
* Ore 9,30-11,30: S. Confessioni.

*** Ore 15,00: CELEBRAZIONE
DELLA PASSIONE DI GESU' PER I RAGAZZI/E.**

* Ore 16,00-19,00: S. Confessioni.

*** Ore 21,00: CELEBRAZIONE
DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE.
ADORAZIONE DELLA CROCE.**

SABATO SANTO 4/4/2026

(Giorno di magro e digiuno)

* Ore 9,00: LITURGIA DELLA PAROLA DI DIO.

* Ore 8,30-12,00: S. Confessioni.

* Ore 15,00- 18,30: S. Confessioni.

*** Ore 21,00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE.**

**DOMENICA DI PASQUA 5/4/2026
S. MESSE SECONDO L'ORARIO FESTIVO.**

LUNEDI' DELL'ANGELO 6/4/2026

S. MESSE: ore 9,00; ore 10,15.

TRIDUO | 2-3-4
18 ENNI - GIOVANI | APRILE

GIOVEDÌ SANTO
Lavanda dei piedi

VENERDÌ SANTO
Passione e Morte di Gesù
Via Crucis

SABATO SANTO
Giro dei sepolcri
Veglia di Pasqua

Vivi un'esperienza di **Vita Comune** nella settimana autentica dell'anno.
Le celebrazioni del Triduo ciascuno potrà viverle nella propria parrocchia
tutti gli altri momenti li vivremo insieme in oratorio a Biassono.

VENERDÌ 18 MATTINA uscita "Sulle vie della **Bellezza**"

**CONFERMA LA TUA PRESENZA SUL GRUPPO WHATSAPP O A UN
RESPONSABILE ENTRO LUN 30/03**

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



ORATORIO

Pasqualino

2026

LA PROPOSTA



7 APRILE

**PER
ELEMENTARI
E MEDIE**



DOVE?

**ORATORIO
DI MACHERIO**

Via Milano, 19



FULL DAY

5€

ORARI:

8:30-16:30
pranzo al sacco

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
20 MARZO

INFO UTILI

La proposta è aperta ai bambini e ragazzi di **tutti gli oratori** della comunità pastorale o di altri comuni regolarmente iscritti al portale SANSONE di uno degli oratori della comunità pastorale BMS.



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 20/03

TRAMITE IL PORTALE **SANSONE** E

CHIUDONO SABATO 4/04.

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ
"ORATORIO PASQUALINO 2026"



ORARI

8:30-9:00 INGRESSO

12:30 PRANZO AL SACCO

16:30 USCITA

PER MAGGIORI INFO:

 pastoralegiovanilebms@gmail.com



UDIENZA GENERALE

Papa Leone

Mercoledì, 11 Marzo

2026

Catechesi. I Documenti del Concilio Vaticano II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

3. La Chiesa, popolo di Dio.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Proseguendo nella riflessione sulla Costituzione dogmatica *Lumen gentium* (LG) oggi ci soffermiamo sul secondo capitolo, dedicato al Popolo di Dio.

Dio, che ha creato il mondo e l'umanità e che desidera salvare ogni uomo, compie la sua opera di salvezza nella storia scegliendo un popolo concreto e abitando in esso. Per questo, Egli chiama Abramo e gli promette una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia del mare (cfr *Gen 22,17-18*). Con i figli di Abramo, dopo averli liberati dalla condizione di schiavitù, Dio stringe un'alleanza, li accompagna, se ne prende cura, li raccoglie ogni volta che si smarriscono. **Perciò, l'identità di questo popolo è data dall'azione di Dio e dalla fede in Lui. Esso è chiamato a diventare luce per le altre nazioni, come un faro che attirerà a sé tutti i popoli, l'intera umanità (cfr *Is 2,1-5*).**

Il Concilio afferma che «tutto questo però avvenne in preparazione e in figura di quella nuova e perfetta alleanza che doveva concludersi con Cristo, e di quella più piena rivelazione che doveva essere trasmessa dal Verbo stesso di Dio fattosi uomo» (*LG*, 9). È infatti Cristo che, nel dono del suo Corpo e del suo Sangue, raccoglie in sé stesso e in modo definitivo questo popolo. Esso è fatto ormai di gente proveniente da qualunque nazione; è unificato dalla fede in Lui, dall'adesione a Lui, dal vivere della sua stessa vita animati dallo Spirito del Risorto. **Questa è la Chiesa: il popolo di Dio che trae la propria esistenza dal corpo di Cristo e che è esso stesso corpo di Cristo; non un popolo come gli altri, ma il popolo di Dio, convocato da Lui e fatto di donne e uomini provenienti da tutti i popoli della Terra. Suo principio unificatore non è una lingua, una cultura, un'etnia, ma la fede in Cristo: la Chiesa è pertanto – secondo una splendida**

espressione del Concilio – «l'assemblea di coloro che guardano nella fede a Gesù» (LG, 9). Si tratta di un popolo messianico, proprio perché ha per capo Cristo, il Messia. Quanti ne fanno parte non vantano meriti o titoli, ma solo il dono di essere, in Cristo e per mezzo di Lui, figlie e figli di Dio. **Prima di qualunque compito o funzione, dunque, ciò che conta davvero nella Chiesa è l'essere innestati in Cristo, essere per grazia figli di Dio.** Questo è anche l'unico titolo onorifico che dovremmo ricercare come cristiani. Siamo nella Chiesa per ricevere incessantemente la vita dal Padre e per vivere come suoi figli e fratelli tra di noi. **Di conseguenza, la legge che anima le relazioni nella Chiesa è l'amore, così come lo riceviamo e lo sperimentiamo in Gesù; e sua meta è il Regno di Dio, verso il quale essa cammina insieme a tutta l'umanità.**

Unificata in Cristo, Signore e Salvatore di ogni uomo e donna, la Chiesa non può mai essere ripiegata in sé stessa, ma è aperta a tutti ed è per tutti. Se vi appartengono i credenti in Cristo, il Concilio ci ricorda che «tutti gli uomini sono chiamati a formare il nuovo popolo di Dio. Perciò questo popolo, restando uno e unico, si deve estendere a tutto il mondo e a tutti i secoli, affinché si adempia l'intenzione della volontà di Dio, il quale in principio ha creato la natura umana una, e vuole radunare insieme i suoi figli, che si erano dispersi» (LG, 13). Anche chi non ha ancora ricevuto il Vangelo è perciò, in qualche modo, orientato al popolo di Dio e la Chiesa, cooperando alla missione di Cristo, è chiamata a diffondere il Vangelo ovunque e a tutti (cfr LG, 17), perché ciascuno possa entrare in contatto con Cristo. **Questo significa che nella Chiesa c'è e deve esserci posto per tutti, e che ogni cristiano è chiamato ad annunciare il Vangelo e a dare testimonianza in ogni ambiente in cui vive e opera. È così che questo popolo mostra la sua cattolicità, accogliendo le ricchezze e le risorse delle diverse culture e, al tempo stesso, offrendo loro la novità del Vangelo per purificarle ed elevarle (cfr LG, 13).**

In questo senso, la Chiesa è una ma include tutti. Così l'ha descritta un grande teologo: «Arca unica della Salvezza, deve accogliere nella sua vasta navata tutte le diversità umane. Unica sala del Banchetto, le vivande che distribuisce sono attinte da tutta la creazione. Veste senza cuciture di Cristo, essa è anche – ed è la stessa cosa – la veste di Giuseppe, dai molti colori».

È un grande segno di speranza – soprattutto ai nostri giorni, attraversati da tanti conflitti e guerre – sapere che la Chiesa è un popolo in cui convivono, in forza della fede, donne e uomini diversi per nazionalità, lingua o cultura: è un segno posto nel cuore stesso dell'umanità, richiamo e profezia di quell'unità e di quella pace a cui Dio Padre chiama tutti i suoi figli.



UDIENZA GENERALE

Papa Leone
Mercoledì, 18 Marzo
2026

Catechesi. I Documenti del Concilio Vaticano II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

4. La Chiesa, popolo sacerdotale e profetico.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Oggi vorrei soffermarmi ancora sul secondo capitolo della Costituzione conciliare *Lumen gentium* (LG), dedicato alla Chiesa come popolo di Dio.

Il popolo messianico (LG, 9) riceve da Cristo la partecipazione all'opera sacerdotale, profetica e regale in cui si attua la sua missione salvifica. I Padri conciliari insegnano che il Signore Gesù ha istituito mediante la nuova ed eterna Alleanza un regno di sacerdoti, costituendo i suoi discepoli in un «sacerdozio regale» (1Pt 2,9; cfr 1Pt 2,5; Ap 1,6). **Questo sacerdozio comune dei fedeli viene donato con il Battesimo, che ci abilita a rendere culto a Dio in spirito e verità e a «professare pubblicamente la fede ricevuta da Dio mediante la Chiesa» (LG, 11). Inoltre, attraverso il sacramento della Confermazione o Cresima, tutti i battezzati «vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere la fede con la parola e con l'opera, come veri testimoni di Cristo» (ibid.). Questa consacrazione sta alla radice della comune missione che unisce i ministri ordinati e i fedeli laici.**

In proposito, Papa Francesco così osservava: **«Guardare al popolo di Dio è ricordare che tutti facciamo il nostro ingresso nella Chiesa come laici. Il primo Sacramento, quello che suggella per sempre la nostra identità, e di cui dovremmo essere sempre orgogliosi, è il Battesimo. Attraverso di esso e con l'unzione dello Spirito Santo, [i fedeli] «vengono consacrati per formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo» (LG, 10), sicché tutti noi formiamo il santo Popolo fedele di Dio»**

L'esercizio del sacerdozio regale avviene in molti modi, tutti tesi alla nostra santificazione, anzitutto partecipando all'offerta

dell'Eucaristia. Mediante la preghiera, l'ascesi e la carità operosa testimoniamo così una vita rinnovata dalla grazia di Dio (cfr *LG*, 10). Come sintetizza il Concilio, «l'indole sacra e la struttura organica della comunità sacerdotale vengono attuate per mezzo dei sacramenti e delle virtù» (*LG*, 11).

I Padri conciliari insegnano poi che il popolo santo di Dio partecipa anche della **missione profetica di Cristo** (cfr *LG*, 12). In questo contesto introduce il tema importante del **senso della fede e del consenso dei fedeli**. La Commissione Dottrinale del Concilio precisava che questo *sensus fidei* «è come una facoltà di tutta la Chiesa, grazie alla quale essa nella sua fede riconosce la rivelazione tramandata, distinguendo tra il vero e il falso nelle questioni di fede, e contemporaneamente penetra in essa più profondamente e più pienamente l'applica nella vita». **Il senso della fede appartiene dunque ai singoli fedeli non a titolo proprio, ma quali membra del popolo di Dio nel suo insieme.**

Lumen gentium concentra l'attenzione su quest'ultimo aspetto e lo mette in relazione all'infallibilità della Chiesa, a cui inerisce, servendola, quella del Romano Pontefice. «La totalità dei fedeli, che hanno ricevuto l'unzione dal Santo (cfr *1Gv* 2,20.27) non può sbagliarsi nel credere e manifesta questa sua proprietà particolare mediante il senso soprannaturale della fede di tutto il popolo, quando dai vescovi fino agli ultimi fedeli laici esprime l'universale suo consenso in materia di fede e di morale» (*LG*, 12). La Chiesa, dunque, come comunione dei fedeli che include ovviamente i pastori, non può errare nella fede: l'organo di questa sua proprietà, fondato sull'unzione dello Spirito Santo, è il soprannaturale senso della fede di tutto il popolo di Dio, che si manifesta nel consenso dei fedeli. Da questa unità, che il Magistero ecclesiale custodisce, consegue che ciascun battezzato è soggetto attivo di evangelizzazione, chiamato a dare coerente testimonianza di Cristo secondo il dono profetico che il Signore infonde a tutta la sua Chiesa.

Lo Spirito Santo, che ci viene da Gesù Risorto, dispensa infatti «tra i fedeli di ogni ordine grazie speciali con le quali li rende adatti e pronti ad assumersi vari incarichi e uffici utili al rinnovamento e alla maggiore espansione della Chiesa» (*LG*, 12). Una dimostrazione peculiare di tale vitalità carismatica è offerta dalla vita consacrata, che continuamente germoglia e fiorisce per opera della grazia. Anche le forme associative ecclesiali sono esempio luminoso della varietà e della fecondità dei frutti spirituali per l'edificazione del Popolo di Dio. **Carissimi, risvegliamo in noi la consapevolezza e la gratitudine di aver ricevuto il dono di far parte del popolo di Dio; e anche la responsabilità che questo comporta.**



Adotta una tegola!

Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Adotta una tegola!

Come puoi fare la differenza?

Adotta una tegola: Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.

Diffondi la voce: Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.

Partecipa agli eventi: Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

Un pezzo di noi: Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.

Un luogo di cultura: Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.

Un futuro per tutti: Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.

Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.

*** OFFERTA PER "ADOTTARE UNA TEGOLA": € 50**

...ma, tranquillamente, ciascuno potrà offrire quello che può o che desidera. Grazie!

Costo totale: € 191.600

I lavori inizieranno a Giugno 2026

Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario: IT08P0623032540000015300706

Resoconto al 1/3/2026

*** N° tegole 4285. Restano da coprire n° tegole 1413**

Offerte raccolte: € 137.100



CineTeatro
Santa Maria
BIASSONO



Con il patrocinio
del Comune di
Biassono



SANTA MARIA
INSCENA
PRESENTA

RONZINANTE
**I PROMESSI
STORTI**

Un Manzoni disperato affida i Promessi sposi a una compagnia raffazzonata, dando vita a uno spettacolo caotico, grottesco e irresistibilmente esilarante.

SABATO 28.
03.
26.

H. 21.00

Direzione artistica di: Lorenzo Viganò, Rebecca Maslowsky, Letizia Motta e Marco Confalonieri

F.lli Colombo snc.
di Colombo Iginio e Giuseppe
Laboratorio d'arte e falegnameria
Specialisti per arredamento su misura
info@fcolombosnc.com
Via Giuseppe Mazzini, 24 - 20853 Biassono (MB)
Tel. 039 2752839

Artisanerie e Bomboniere
Galliani
dal 1905
Piazza S. Francesco 2 - Biassono
Tel. 039 2752817
giuseppesgalliani@gmail.com
Produzione propria di
suggeriti in cioccolato.galliani@svet.it

Merogalli
Sede legale
Via Luigi Segramora, 4
Ufficio e Esposizione
Via degli Artigiani, 20/22
Tel./Fax 039 493805

Elettrotecnica p.i. Colciaghi S.a.s.
di Colciaghi Emanuele & C.
Impianti elettrici civili ed industriali
Via Porta d'Amolfo, 54 - 039 2222253
Via T. Edison, 1 - 039 470328
Colciaghi 335 7121231 335 7121232
335 7121233 335 5875493
elettrotecnica.colciaghi@virgilio.it

BBS BrighiBluService
Professional Cleaning
+39 371 6390235 info@brighiblu.com

FARMACIA ARIANI
Via Cesana e Villa, 12
farmaciaariani@hotmail.com
039 2752282 - 0371 6938437
www.farmaciaariani.it

CASSANMAGNAGO SERRAMENTI
Via Asperito da Biassono, 52 - Biassono (MB)
Tel/Fax 039 2013582
cassanmagnago.serr@tinocal.it
www.cassanmagnagoserramenti.it

MACELLERIA Casiraghi
la carne di alta qualità
Via delle Industrie, 16 / 18 (zona industriali)
Biassono (MB) - Tel./Fax 039 490001

PIZZERIA DA SEBASTIAN
RISTORANTE
PIZZAILO ITALIANO
FORNO A LEGNA
PIZZA ANCHE D'ASPORTO
SI ACCETTANO TICKETS
CHIUSO IL LUNEDÌ
VIA MAZZINI 10 BIASSONO 039.2752757 / 347.3026197

CAZZANIGA
Amministrazioni e Servizi s.r.l.

GIOVANZANA
IDRAULICA GIOVANZANA
039 2752839
20853 - BIASSONO (MB)
Via G. Mazzini 44
Tel. 039 2752832

BIGLIETTI

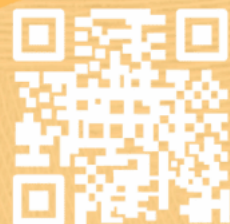
INTERO 13€ | 15€ Poltronissima
RIDOTTO 10€ | 12€ Poltronissima

Biglietteria: Via Segramora, 15, Biassono (MB)

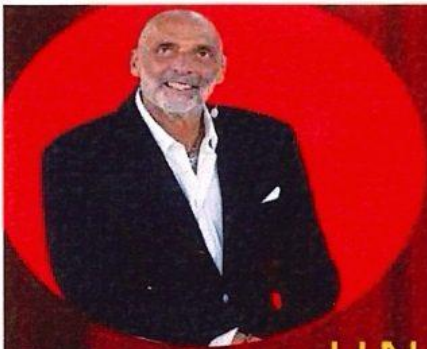
Telefono: 0392322144

Email: biglietteria@cineteatrobiassono.org

PER INFO



SCANSIONAMI!



CineTeatro
Santa Maria

BIASSONO



UN VIAGGIO TRA LE
EMOZIONI

SULLE ALI DELLA MUSICA

29

marzo 2026

ore 16:30

Cineteatro
Santamaria

Via Luigi Segramura, 15, 20853
Biassono MB

MUSICAL PERFORMANCE

Presenta: **Alessandra Spada**
con la partecipazione di

Paolo Brosio

e

Matteo Trullu

vincitore di THE VOICE KIDS 2026

Ingresso gratuito
posti limitati su
prenotazione



PER INFO



SCANSIONAMI!



www.cineteatrobiassono.org/ticket/



3483223936



Rag. Simone Rossi
Amministrazioni sas



PARROCCHIA S. MARTINO V. BIASSONO

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle Cascine

* ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 * ore 18,30.

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302), via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI, ex-oratorio femminile,
Il mercoledì, il giovedì e il sabato: dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione: giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA" (371 4614735)

ex-oratorio femminile

il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segramora, 15

email: info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato: dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì: dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì: dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle: 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

PROGETTO SOLIDARIETA' LAVORO

email: solidarieta.lavoro.bia@gmail.com

Il Venerdì dalle ore 18,00 alle 19,30

Per appuntamenti e comunicazioni vedi email.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

*** LUNEDI' /3 la nostra carissima Vincenzina compirà 103 anni, a mezzogiorno suoneranno le campane solenni in segno di augurio e gratitudine.**

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 12/4 ore 16**

*** DOMENICA 26/4 ore 16**

*** DOMENICA 24/5 ore 16**

*** DOMENICA 31/5 ore 16**

*** DOMENICA 14/6 ore 16**

*** DOMENICA 21/6 ore 16**

*** DOMENICA 12/7 ore 16**

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1.

Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

19 Aprile 2026;

17 Maggio 2026;

21 Giugno 2026.

ESTATE IN FORMAZIONE CATTOLICA

Proposte formative per ragazzi e giovani dai 15 ai 30 anni
a cura del Settore Giovani dell'Azione Cattolica Ambrosiana

a **CORPO**
Libero

Sessualità: la meraviglia
che racconta chi siamo
3-11 luglio - S. Caterina Valfurva (SO)
campo diocesano giovanissimi

15-16-17
anni

LOOK
UP

12-19 luglio
Viaggio itinerante in Umbria
IN PIEDI COSTRUTTORI DI FUTURO!

18-19
anni

TERRA SANTA
Pellegrini di Pace

20-30
anni
25 LUGLIO - 1 AGOSTO

Campi Di
volontariato

Lecco
17-23 agosto
Milano
24-30 agosto

15-18
anni



Ritrovare il cuore della vita cristiana: riconoscere il valore assoluto del mistero del Signore Gesù come centro non scontato della vita di fede e della Chiesa e, con amore e decisione, tornare di continuo a Lui e alle esperienze che ci fanno vivere di Lui giorno per giorno. La nostra proposta formativa vuole annunciare e fare sperimentare che senza questo cuore non è possibile vivere. (dal Progetto formativo di AC)

INFO E ISCRIZIONI SU

www.azionecattolicamilano.it



VERSO L'ALTO

ESTATE ACR 2026



**CAMPI ESTIVI DIOCESANI
PER BAMBINI E RAGAZZI
DAI 6 AI 14 ANNI**

SANTA CATERINA VALFURVA (SO)
CASA PER FERIE "LA BENEDICTA"

DAL 23 AL 27 GIUGNO
CAMPO DIOCESANO PICCOLI
1-2° ELEMENTARE

PER INCONTRARE GESÙ
NELLA PAROLA, NELLA PREGHIERA
E NELLA VITA CONDIVISA.

DAL 20 AL 27 GIUGNO
CAMPO DIOCESANO ELEMENTARI
3-4-5° ELEMENTARE

PER INIZIARE A DARE FORMA
ALLA PROPRIA REGOLA DI VITA,
CON LA TESTIMONIANZA DI
SAN PIER GIORGIO FRASSATI.

DAL 27 GIUGNO AL 4 LUGLIO
CAMPO DIOCESANO MEDIE
1-2-3° MEDIA

PER VIVERE NUOVE AMICIZIE,
MOMENTI DI GIOIA INTENSA
E SCOPRIRSI PARTE
DI UNA CHIESA PIÙ GRANDE.

INFO E ISCRIZIONI SU
WWW.AZIONECATTOICAMILANO.IT

